

# Euro 6, differenze di classe

La norma europea è stata oggetto di diverse revisioni.

FOTOFINDER

REDAZIONE TOURING

I richiami per aggiornamenti del software di auto non in regola con le emissioni non risparmiano neppure le Euro 6. Questa classe ambientale è sempre valida per l'omologazione di veicoli nuovi, ma dalla sua introduzione è stata inasprita a più riprese dando luogo a diverse sottocategorie, ognuna con una propria sigla. Qualche chiarimento è quindi d'obbligo.

## È lecito aspettarsi ulteriori manipolazioni dei gas di scarico sulle auto nuove?

No. A settembre 2019 sono entrati in vigore standard omologativi più stringenti che impediscono scarti sensibili fra emissioni di ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) misurate su strada e in laboratorio. Ciò richiede catalizzatori più efficienti e nel caso dei motori a gasolio, il ricorso frequente a soluzioni come l'AdBlue. Rispetto ai modelli omologati Euro 6 fino a tre anni fa, i diesel più recenti a norma Euro 6d-Temp e Euro 6d espellono molto meno ossidi di azoto.

## Rispetto al passato, qual è il livello d'inquinamento dei diesel di ultima generazione?

I veicoli Euro 5 coinvolti nello scandalo delle emissioni truccate scaricavano nell'aria tra i 500 e 2000 mg di NO<sub>x</sub> per chilometro. I modelli Euro 6 richiamati sulla scia del Dieseldate, perlopiù delle gamme 2014-2017, arrivavano a loro volta ancora a circa 200 fino a 1000 milligrammi. Per contro le auto Euro 6d-Temp EVAP ISC ed Euro 6d-ISC, nelle varianti sia a benzina che a diesel, emettono in genere meno di 50 mg di NO<sub>x</sub>/km, anche in condizioni di traffico reali.

## Le abbreviazioni EVAP e ISC cosa significano?

EVAP richiama le cosiddette emissioni evaporative. Per superare la relativa prova, l'auto parcheggiata ed esposta ad elevate temperature non deve disperdere nell'ambiente idrocarburi in quantità superiore a 2 grammi in 48 ore (in precedenza la durata era limitata a 24 ore).

Con l'ISC, acronimo che sta per «In Service Conformity», si verifica sul campo che i veicoli in circolazione conservino nel tempo e rispettino i parametri di omologazione anche dopo anni

d'utilizzo e aver percorso decine di migliaia di chilometri.

## L'evoluzione della normativa non finisce però qui. Quali saranno i passi successivi?

Da inizio 2020 le auto nuove vengono omologate secondo l'Euro 6d-ISC-FCM (Fuel Consumption Monitoring). Si continua ad applicare il test EVAP. FCM significa che i consumi d'energia sono costantemente rilevati in marcia dal computer di bordo. Questi dati, letti e analizzati in forma anonimizzata dal sistema di diagnostica, forniscono all'UE le basi statistiche per l'ulteriore sviluppo di misure per il clima. Prevedibilmente dal gennaio 2021 si potranno importare in Svizzera solo auto nuove conformi all'Euro 6d-ISC-FCM. ♦

## IL TCS CONSIGLIA

**1** Su [www.tcs.ch/ricerca-auto](http://www.tcs.ch/ricerca-auto) è possibile consultare l'offerta di auto nuove filtrandola per emissioni di CO<sub>2</sub>, costi, numero di posti, tipo e consumo di carburante, peso rimorchiabile e altri criteri.

**2** I veicoli con la spina, ibride ed elettriche pure, non si prestano (ancora) come auto trainante o monovolume familiare né a coloro che non possono ricaricare la vettura posteggiata al luogo di lavoro.

**3** Le auto diesel sono sempre inadatte per i tragitti brevi.

**4** Chi preferisce rimanere fedele al motore termico può acquistare un'auto a benzina o diesel con la coscienza tranquilla. I bassi livelli NO<sub>x</sub> dei nuovi modelli non tarderanno ad impattare positivamente sulla qualità dell'aria.

## ERICH SCHWIZER

Funzione: esperto  
Consulenza mobilità

Professione: ingegnere automobilistico

Età:  
56 anni

Contatto:  
[tcs.ch/esperto](http://tcs.ch/esperto)